

Meridiano 16

periodico di informazione e dibattito

**Visita il
nostro
sito:**
meridiano16.com
L'informazio-
ne globale

Direttore Responsabile: Tonino Del Duca. Redazione, Amministrazione e Pubblicità: EDISTAMPA via Donatello, 44 LUCERA fax e tel. 0881.548481. P. IVA 03374560716. Abbonamento annuale 22 numeri: ordinario 15,00, benemerito 30,00, sostenitore, enti ed associazioni 51,00. ccp 9561173. Tariffe pubblicità e avvisi: • 3,70 a mm. di colonna + IVA. Per le posizioni di rigore aumento dal 30 al 70%. Anno XXVIII n.13 (635) del 12.9.2013 on line

Miss Italia, la Puglia ha scelto: Maria Selena Filippo

Maria Selena Filippo, 21 anni, di Acquaviva delle Fonti (BA) è Miss Puglia. Rappresenterà la regione direttamente alle Finali Nazionali di Miss Italia. Con i suoi grandi occhi verdi, un sorriso raggiante e i suoi 175 centimetri d'altezza ha conquistato pubblico e giuria. La proclamazione è arrivata solo a tarda notte, mercoledì sera, in piazza Cesare Battisti a Foggia, dove si disputava la Finalissima regionale dello storico Concorso di bellezza.

Dopo due anni Maria Selena riprova: nel 2011 arrivò a Montecatini Terme con la fascia di Miss Rocchetta Bellezza Puglia. Studia all'Università di Bari e, per scaramanzia, preferisce non parlare dei suoi sogni. Per ora le basta la corona: "Non potevo desiderare altro". A Monopoli aveva conquistato il titolo valido per l'accesso alle Prefinali Nazionali ma, dopo essersi assicurata anzitempo un posto in Finale, cede la fascia di Miss Deborah Puglia a Fabrizia Santarelli, 20 anni di Bari, arrivata terza. Studia Giurisprudenza e c'era anche lei a Montecatini due edizioni fa. Alla seconda classificata spetta invece il titolo di Miss Rocchetta Bellezza Puglia: è Giuliana D'Oria, 20enne di Manfredonia (FG), iscritta alla Facoltà di Scienze dei Beni Culturali a Foggia, col sogno di diventare indossatrice.

Partiranno per Jesolo insieme alle altre Prefinaliste Nazionali già elette nel corso delle selezioni regionali: Miss Eleganza Puglia Valeria Gaggiano, 22 anni di

Nardò (LE); Miss Cinema Puglia Carmen Cimminiello, 19 anni di Ostuni (BR); Miss Wella Puglia Miriana Di Franco, 20 anni di Corato (BA); Miss Miluna Puglia Rosa Fariello, 18 anni di Manfredonia (FG); Miss Ragazza In Gambissima Roberta Losapio, 20 anni di Bisceglie (BT) e Miss Ragazza Sportiva Flavia Patruno, 20 anni di Corato (BA).

I flash sono tutti per Giusy Buscemi, Miss Italia 2012, l'ospite d'onore della serata. Accanto a lei, in giuria, c'era Alessandra Monno, Miss Puglia 2012 che

partecipato alla passata edizione di Amici, ha regalato due straordinarie interpretazioni al suo pubblico. La comicità di Tommy Terrafino, il comico pugliese da Zelig Off, fa centro e manda in tilt l'applausometro: le risate non si contano. Ma a far girare la testa è il raffinato burlesque della ballerina e coreografa brasiliana Cintia Moreira.

In tour con Miss Italia anche Vittoria De Santis, la cantautrice che ha partecipato a X Factor 5: non si è persa una piazza e incanta anche il capoluogo dauno.



quest'anno ha ceduto il titolo.

Per nulla tradita dall'emozione di presentare nella sua città, seppure fosse tanta, Maria Rosaria Rollo, saldamente alla conduzione di uno spettacolo pieno di sorprese, a cominciare dall'esibizione di Ottavio De Stefano. Il cantante foggiano, che ha

Lo spettacolo, ideato dall'agente regionale di Miss Italia, il foggiano Mimmo Rollo, ha tenuto incollati gli spettatori fino all'una in attesa del verdetto.

Per la prima volta, l'Agenzia Parole & Musica, esclusivista delle selezioni pugliesi e molisane, ha organizzato una due giorni di bellezza nella stessa città. La Finalissima è stata preceduta dalla Prefinale Regionale, disputata in via de Petra. Foggia ha ospitato Miss che avevano già superato le selezioni provinciali e regionali provenienti da tutta la Puglia, con familiari e amici al seguito. Tutto esaurito nelle strutture ricettive della città. La carovana di Miss Italia è riuscita a riempire anche alberghi e B&B dei comuni limitrofi.

Le Miss preparano le valige per Jesolo: ora tocca ai loro conterranei votarle per riportare il titolo di Miss Italia in Puglia dopo 14 anni.

CHIUSURA TRIBUNALE CERIGNOLA, IL TAR PUGLIA CONCEDE LA SOSPENSIVA SULL' APPLICAZIONE DEL DECRETO MINISTERIALE

Il Tar Puglia ha sospeso l'applicazione del decreto ministeriale dell'8 agosto scorso del ministro Cancellieri, con cui era stata disposta la soppressione della Sezione distaccata di Cerignola del Tribunale di Foggia. L'organo di giustizia amministrativa ha infatti pubblicato nella tarda serata di ieri il decreto con cui, inaudita altera parte, "il Giudice delegato - recita il testo - accoglie la suddetta domanda di misura cautelare provvisoria e, per l'effetto, sospende l'efficacia degli atti impugnati nella parte in cui comportano la chiusura della Sezione distaccata di Cerignola entro il 13 settembre 2013".

Contestualmente è stata fissata al 3 ottobre 2013 l'udienza per

discutere la sospensiva in contraddittorio tra le parti, tra cui anche il Ministero di Giustizia, che già si è costituito in giudizio. E' stata sospesa anche l'efficacia della nota con la quale il Presidente del Tribunale di Foggia trasmetteva il cronoprogramma relativo alla soppressione ed al conseguente trasferimento della sezione distaccata.

Il ricorso era stato depositato il 4 settembre su mandato dell'Amministrazione Comunale di Cerignola e di dieci avvocati in rappresentanza di tutta la categoria costituente l'assemblea permanente con presidio, formatasi spontaneamente lunedì 2 settembre.

Spazio gioco all'Università di Foggia

Foggia. "Spazio Gioco per le figlie e i figli delle/dei dipendenti dell'Università di Foggia" Foggia. "Credo che tutte noi, "mamme acrobate", come simpaticamente ci definiscono, dovremmo solo dire grazie, e infinite grazie, a chi con impegno e motivazione sta portando avanti questa iniziativa! Certo tutto è perfezionabile e migliorabile, ma sono solo gli inizi.....e vi garantiscoche è un grande inizio. (...) Quello che si sta facendo per noi è grande... "un piccolo passo per noi donne lavoratrici, ma un grande passo per la civiltà" (volendo riadattare una frase celebre). (...) Tutte le mattine possiamo portare i nostri figli con noi, sapere che le esigenze di noi mamme acrobate finalmente hanno avuto voce e seguito concreto. Sono cresciuta in un'ifg, prima come studentessa, poi come tecnico, ora come ricercatrice e credo che di tutte le esperienze che ho vissuto in questa Istituzione lo "spazio gioco" è quella di cui mi sento più orgogliosa!!! (...) Solo se noi ci crediamo, se noi collaboriamo, se alimentiamo questa fiamma comunicando con orgo-

glio quello che la nostra Istituzione sta facendo per noi forse essa potrà non spegnersi e diventare nel tempo una realtà consolidata e un esempio per la nostra città. (...) Ringrazio di cuore tutti/e coloro che, con diverso ruolo, hanno reso possibile tutto questo, ringrazio le nostre studentesse, tirocinanti, dottorande, ecc. che si occupano con amore e professionalità dei nostri bambini e inviterei tutte le mamme coinvolte di valutare le potenzialità racchiuse nel buon esito di questo progetto".

Questa una delle tante testimonianze pubblicate sul blog del Rettore (www.rettore.unifg.it) dalle dipendenti dell'Università di Foggia che hanno partecipato, con i loro piccoli, alla sperimentazione fortemente voluta dal Rettore, prof. Giuliano Volpe, dalla sua delegata per le pari opportunità, prof.ssa Antonella Cagnolati, dall'Avv. Antonietta Colasanto, consigliera di parità della Provincia di Foggia e dal Direttore Generale dell'Università, il dott. Costantino Quartucci.

Il 10 settembre 2013 alle ore
continua in 2ª

Nuovo Dirigente all'Igiene a Foggia

"L'ingresso nella tecnostuttura comunale dell'ingegnere Ciro Gaudiano risponde esclusivamente a logiche amministrative e tecniche ed ha come obiettivo strategico il completamento della riorganizzazione operativa del servizio di igiene pubblica". L'assessore all'Ambiente e all'Energia Pasquale Russo precisa i termini dell'assunzione del responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Troia, che opererà all'interno del Comune di Foggia fino al termine della consiliatura.

La soluzione trovata evita il ri-

corso alle consulenze e mette al servizio della città l'esperienza di un professionista unanimemente stimato, che non può essere messo alla berlina per il solo fatto di essere il marito di un'altrettanto stimata dirigente del Partito Democratico.

Al di là delle polemiche, strumentali e infondate - conclude l'assessore all'Ambiente e all'Energia - è necessario mettersi immediatamente al lavoro per avviare quanto prima la fase sperimentale della raccolta differenziata, ".

Successo regionale per il decimo collegiale tecnico della Ginnastica «Luceria»

Lucera. Dopo una settimana di intensi allenamenti in due turni giornalieri, si è chiuso con grande successo la nuova celebrazione di un collegiale regionale di ginnastica ritmica a Lucera. L'Associazione sportiva "Ginnastica Luceria" per il decimo anno consecutivo ha organizzato un appuntamento a cui hanno preso parte oltre 60 atlete, provenienti anche da Brindisi e Lecce, essendo diventato ormai un appuntamento irrinunciabile per tutto il movimento ginnico pugliese. La massiccia affluenza è stata semplicemente la conferma dell'attrattiva e dell'interesse per un momento destinato alla crescita mentale e al miglioramento tecnico e atletico, base di partenza con cui preparare gli impegni della stagione, finalizzata a far approdare le ginnaste a traguardi ancora più importanti.

Nella palestra Rinaldi dell'Opera San Giuseppe le attività sono state condotte da Elena Costantin, stella della ginnastica ritmica rumena degli anni 90, tecnico federale in Italia che con la sua nazionale ha militato per sette anni, con tre partecipazioni ai campionati del mondo, due competizioni continentali, e la conqui-

sta nel 1993 della medaglia di bronzo agli Europei di Malaga.

"E' stata una settimana meravigliosa sia sotto l'aspetto tecnico che organizzativo - ha commentato Maria Antonietta de Sio, direttrice tecnica della Luceria - perché per il secondo anno Elena Costantin ha saputo affascinare e coinvolgere a pieno le numerose ginnaste partecipanti. Per le tecniche ed aspiranti istruttrici si è trattato di un momento di crescita e di arricchimento che queste occasioni creano sicuramente". Dopo il prologo di inizio stagione, le atlete lucerine sono già

tornate in pedana per i classici tre allenamenti settimanali, in vista di un nuovo percorso di gare e competizioni a livello regionale e nazionale e in cui confermare i brillanti risultati ottenuti negli ultimi anni. Questa stagione, inoltre coincide con il trentennale di attività svolta ininterrottamente da una società che è ai vertici regionali del movimento, grazie al lavoro della staff tecnico composto anche da Marilena Ferrucci, Annalisa Tedeschi e Veronica Carlone, alle quali si recentemente aggiunte Conny Notarstefano e Rosa Pia Marracino.



I JESUS WAS HOMELESS

Roma. Prima band italiana indipendente in classifica FIMI, dove da tempo occupa la 33esima posizione tra Renato Zero e Max Gazzè, i Jesus Was Homeless saranno protagonisti dell'edizione 2013 del Gay Village, il 13 settembre 2013, per un live che ripercorrerà l'ultimo album The Message, insieme ad altri successi di The Landing.

The Message, uscito nel 2013 a distanza di 4 anni dal primo album The Landing - distribuito in Giappone per la Halfonic - sancisce il definitivo riconoscimento dei JWH tra le band indie italiane più apprezzate e quotate, con un successo di vendite raro che ha portato il gruppo italiano, dal respiro internazionale, a essere il primissimo indipendente nella classifica FIMI e Tv, Sorrisi e Canzoni.

Le sonorità rock, elettroniche, ruvide e al tempo stesso accattivanti dei Jesus Was Homeless, con The Message hanno così conquistato anche il grande pubblico, non solo quello avvezzo al genere, portandolo a posizionarsi tra gli album più venduti in un periodo in cui si parla molto di crisi del mercato musicale. Eppure un segreto c'è ed è

il coraggio e la coerenza di un progetto musicale che unisce con attenzione note e parole, senza nulla concedere alla superficialità né musicale, né tantomeno "contenutistica".

The Message, infatti, è un album maturo che, forte degli ultimi riscontri internazionali della band in giro per il globo (una campagna promozionale made in UK supportata da strutture del calibro di Scream Promotion e Savage Gringo, live nei più significativi club londinesi) ha voluto sfidare il grande pubblico, mantenendo quei contenuti e quelle sonorità che hanno fatto conoscere i Jesus Was Homeless dal Giappone agli Stati Uniti.

Una sapiente miscela di ruvidezza rock, sperimentazioni elettroniche e testi impegnati, in grado di fermare la contemporaneità in brani come "Violet Line", concedendosi ballate come "So dirty" e vere e proprie denunce sociali come "Addiction to porn".

"Gesù era senz'altro teologicamente ineccepibile, così come ineccepibile nella sua fluidità FM con tocchi anni 80 è il rock del trio romano amante dei deserti americani", Repubblica - XL

"Jesus Was Homeless, uno spettacolo di puro alternative rock", Il Corriere della Sera

"Un album che convince ancora una volta, muovendosi sulle loro consolidate coordinate sonore", Raro!

"I JWH hanno stupito la critica e catturato l'interesse degli appassionati", Next Exit

"The Message coniuga un suono aggressivo con testi impegnati attenti a rappresentare la crisi che circonda l'occidente" La Repubblica

"La band conferma di saper miscelare la ruvidezza del rock con la sperimentazioni elettroniche" L'Opinione

"Testi impegnati e sound elettronico d'impatto", Italia Sera

"Tra i gruppi simbolo del contesto indipendente italiano", Leggo

"Jesus Was Homeless e Cosmopolita: da Roma all'Inghilterra suonando con Battiato, Afterhours, Negrita e Allevi", Vox

I Jesus Was Homeless, capitanati da Tiziano Rizzuti, saranno in concerto a Roma, il 13 settembre al Gay Village, - Parco del Ninfeo, Via delle Tre Fontane. (Ingr. gratis fino alle 21.00 - 10 euro in lista).

continua dalla prima...

Spazio gioco all'Università di Foggia

11,00 si è svolta presso il piano terra di palazzo Ateneo, nell'area ex parcheggio, in Via Gramsci 89 la cerimonia di chiusura dello "Spazio Gioco per le figlie e i figli delle/dei dipendenti dell'Università di Foggia", progetto promosso ed organizzato per dare una risposta concreta alle difficoltà che i docenti e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo affrontano ogni anno in occasione della chiusura delle scuole, nel periodo luglio- settembre. La sperimentazione ha visto i 34 bambini coinvolti impegnati in varie attività laboratoriali in cui hanno imparato a creare oggetti artistici, ad articolare le prime sonorità anche con strumenti di culture lontane come il didgeridoo australiano, a realizzare piccole recite e attività di gruppo.

Le attività sono state realizzate dal Laboratorio di studi e ricerche per l'infanzia co-diretto dalle prof.sse Lopez e De Serio del Dipartimento di Studi Umanistici mentre hanno partecipato alla realizzazione di specifiche attività l'Accademia di Belle Arti che ha decorato le pareti dello spazio interno con i suoi allievi sotto la direzione del prof. Foti, la Biblioteca Provinciale diretta dal dott. Franco Mercurio (che ha ospitato per alcuni pomeriggi i piccoli presso le proprie strutture) nonché i due sponsor privati dell'iniziativa: la Città del Sole di Mauro Palma (che ha messo a disposizione materiale vario e giochi didattici) e l'associazione culturale Utopikamente che ha organizzato attività laboratoriali.

Lo Spazio Gioco non è stato un'area di parcheggio per bimbi, ma un vero e proprio tracciato educativo, rivolto a bambini dai 5 ai 10 anni. I bambini che hanno

partecipato all'iniziativa sono stati complessivamente 34 e il laboratorio ha osservato i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle 13.30 e il martedì, mercoledì e giovedì anche in versione pomeridiana dalle 14.30 alle 17.30 dal 2 luglio fino al 16 settembre con la sospensione operata nel mese di agosto.

La cerimonia partirà con una "sorpresa musicale" per i genitori: una recita dei piccoli accompagnata da una canzone. Il lavoro ha la supervisione artistica del maestro Gian-Luca Baldi (compositore e scrittore per l'infanzia che ha donato all'Università di Foggia i testi della recita e della musica, finora inediti) e della dottoressa di ricerca del DISTUM, Rossella Caso per quello che riguarda la narrazione.

Si proseguirà con la visione di un filmato che sintetizza brillantemente le attività svolte dai piccoli grazie alle educatrici e agli esperti che hanno di volta in volta curato i vari laboratori.

Il Rettore e la Consigliera di parità conferiranno quindi alle pedagogiste in formazione e agli allievi dell'Accademia un attestato di merito e quindi un piccolo omaggio ai bimbi e alle loro mamme in ricordo di questa bella esperienza.

Al termine, la Consigliera di Parità della Provincia di Foggia ricorderà l'altra importante iniziativa assunta con l'Università: le 3 borse di studio del valore di 2000,00 euro ciascuna per le migliori tesi di laurea in "Discriminazioni di genere nel mondo del lavoro" che siano state realizzate nel corso dell'anno accademico 2012-2013 da studenti dell'Università di Foggia.

"ARTMONIA" a Vieste

Vieste. Dal 31 agosto al 14 settembre l'ex Convento dei Cappuccini di Vieste ospiterà la collettiva d'arte contemporanea ARTMONIA curata dalla neo Associazione Ecstrarte.

Il piccolo complesso conventuale posto al di fuori delle mura del borgo antico di Vieste, fu eretto intorno al 1630. Durante il disastroso terremoto del 1646 la struttura resistette al sisma e diede rifugio ad un gran numero di cittadini, oltre a proteggere i frati dalle incursioni dei pirati turchi che per secoli minacciarono la sopravvivenza dei centri costieri dell'Adriatico.

Una lapide murata all'interno della chiesa del Santissimo Sa-

cramento, facente parte della struttura, ne ricorda la consacrazione a Santa Maria di Costantinopoli nel 1698.

Alessandro Croce, Hernàn Chavar, Maria Grazia De Rosa, Lavinia D'Elia, Lucia De Santis, Paolo Emilio Greco, Michele Grimaldi, Dora Grittani, Roberta Fiano, Antonio Menichella, Gino Sansone, Giuseppe Luca Torracco e Stefano Ulivieri esporranno le loro opere all'interno del suggestivo chiostro sito sul Lungomare Vespucci e la serata inaugurale sarà arricchita dalle performances di musica elettroacustica di Vincenzo Fiorella e di danza contemporanea di Grazia Abeille e Ada Santamaria.

Premio del Pubblico al Roma Fringe Festival 2013

“Padroni delle nostre vite” sbarca in Germania

Roma. Vincitori del Premio del Pubblico al Roma Fringe Festival 2013, “Padroni delle nostre vite” spettacolo di e con Ture Magro prodotto da Sciarra Progetti sarà in scena in Germania con due date: Amburgo per Hamburger Sprechwerk il 9 settembre e Berlino l'11 settembre presso il Neuköllner Oper.

L'eccellenza teatrale “Off” italiana vola così oltralpe, con uno spettacolo di Teatro Civile in grado di smuovere le coscienze, sensibilizzare su un tema fondamentale come la legalità, il tutto attraverso il racconto di una storia vera, uno spaccato di vita vissuta capace di disegnare un'Italia reale e coraggiosa.

Un attore in scena e 10 attori virtuali, Tre maxi schermi a delimitarne lo spazio e un'interazione continua tra realtà e finzione. Una ricerca che funziona, tra cinema e teatro con suoni in presa diretta e una forza recitativa coinvolgente. “Padroni delle nostre vite” è uno spettacolo teatrale unico nel suo genere, con un intreccio narrativo-visivo-sonoro che avvolge la narrazione e rende la visione fluida e d'impatto.

La storia è quella di Pino Masciari, imprenditore tra i più importanti del sud Italia, un uomo

che ha deciso di non cedere alle richieste estorsive di 'ndranghetisti e politici e dopo anni di minacce e soprusi denuncia i suoi estorsori.

Ha registrato e fotografato in maniera attenta le minacce ricevute non solo di mafiosi ma anche di politici e fornendo prove incontestabili mette in luce un sistema di corruzione diffusa che parte dal piccolo delinquente locale, per arrivare ai livelli più alti della politica italiana.

Pino ha 34 anni è sposato con Marisa e i loro due bambini sono nati da poco. Pur di salvare la vita della sua famiglia entra nel programma speciale di protezione, ed è costretto ad abbandonare la sua terra.

In scena al Roma Fringe Festival 2013, tra i più apprezzati dell'intera stagione, “Padroni delle nostre vite” ha vinto il Premio del Pubblico come più “votato” in assoluto dagli spettatori del festival che a luglio hanno affollato le 4 repliche dello spettacolo, - di e con un bravissimo Ture Magro - attivando un passaparola continuo e costante.

“Padroni delle nostre vite” è una produzione SciarraProgetti, in collaborazione con Nois Produzioni Video.

Un calcio all'im...possibile

Peschici. Grande successo a peschici per la manifestazione benefica “un calcio all'im...possibile - memorial Enzo Manduzio” che ha visto confrontarsi la nazionale italiana attori e il lions club san nicandro garganico “ma:Enzo Manduzio”. Tanti i personaggi del mondo dello spettacolo che non hanno voluto far mancare la propria presenza per sostenere la ricerca sul cancro: Eleonora Cadeddu (Annuccia di “Un Medico in Famiglia), Franco Oppini, Giuseppe Zeno, Maurizio Aiello, Edoardo Siravo, l'idolo delle ragazzine Andres Gil, Raffaello Balzo, Stefano Masciolini, Marcelo Fuentes, Danilo Brugia e tanti altri tutti uniti per lanciare un forte messaggio di speranza.

Per la cronaca, il Lions Club sannicandrese ha prevalso sulla nazionale attori per 6-4, ma il gol più bello i lions lo faranno devolvendo l'incasso totalmente all'AIIRC per istituire, come già per la prima edizione, una borsa di studio per un progetto specifico

di ricerca sul cancro a nome di Enzo Manduzio già Presidente Nazionale dei Leo italiani e fondatore del Lions Club più giovane d'Italia.

Per l'evento benefico, patrocinato dai Comuni di Peschici, San Nicandro Garganico e San Severo, organizzato dal Lions Club in collaborazione con Radio Civico 93 e il Leo Club San Severo, l'organizzazione ringrazia tutti gli sponsor tra cui: Ferrovie del Gargano, Ristorante il Trabucco da Mimì, Ristorante da Rocco Tozzi presso il camping Villaggio Internazionale, ristorante Villa Maria, lo Scigno dei Sapori, ristorante Porta di Basso e il Bar “Zapa”.

Un ringraziamento particolare ed affettuoso al cantante dei NEGRAMARO Giuliano Sangiorgi che non è potuto essere presente alla manifestazione, alla dott.ssa Mirella Immacolato, referente regionale AIIRC e alla dott.ssa Rossana Porcelli, titolare dell'agenzia “HISTONIUM” per il generoso aiuto.

A Foggia la mostra di Lucio Fraschetti

FOGGIA. Accogliendo una proposta dell'Associazione culturale Cittadini di Macondo,

l'amministrazione comunale ha organizzato la mostra personale Camminante di Lucio Fraschetti. Romano, schivo e molto riservato, instancabile viaggiatore, reporter sub, l'artista è un autodidatta che ha letteralmente subito una folgorazione per la scultura: per tutto ciò che significa scolpire, modellare, imprimere e, in un certo senso comandare, l'istinto e l'anarchia dei materiali. Pietra, marmo, travertino, legno, ceramica, bronzo e tutti gli altri materiali che si prestano alla scultura sono stati compagni di viaggio di Lucio Fraschetti, sia nell'ambito di una ricerca intima e molto sofferta sia invece nell'ambito della frequentazione delle migliori scuole di scultura italiane ed internazionali.

Lucio Fraschetti, per la prima volta in Puglia, esporrà presso la galleria della Sala Grigia del Palazzetto dell'Arte di Foggia.

Proprio per questo, la presenza dell'Artista durante tutto il periodo della mostra consentirà ai foggiani e soprattutto agli appassionati di arte antica, moderna, sperimentale e romantica al tempo stesso di affrontare un percorso degno di osservazione e di critica. Di seguito il contributo critico di Gaetano Cristino, un saggio delle doti artistiche di Fraschetti e della validità della proposta del

Comune di Foggia e dell'Associazione culturale Cittadini di Macondo: «La scultura di Lucio

Fraschetti è espressione di una sensibilità educata a far sintesi della più raffinata cultura plastica. L'artista romano si muove infatti con originalità tra stilemi arcaizzanti, classici e surreali fino a giungere all'astrazione e a quella ibridazione di forme e materiali che costituiscono il punto d'arrivo e di ri-partenza dell'arte contemporanea. Egli segna ogni tappa del suo cammino con pattern, motivi plastico-grafici ri-

lo in rapporto all'Altro. Ascesi è una scultura ancora più esplicita di questa tensione morale che l'umanità deve avere. Il capo di una donna dal volto bellissimo, con capelli armoniosi e stilizzati, è a forma di scala. L'opera è surreale e accattivante, ma la sua simbologia non lascia dubbi: l'anima-intelletto deve tendere il più possibile in alto, anche se questo (per aspera ad astra) costa sacrifici. Anche la Natura ci offre esempi di ascesi. Ci sono lavori dell'Artista, particolarmente le ceramiche ispirate alla morfologia di conchiglie ed altri elementi naturali, che sono lì a testimoniarlo. Questo rapporto finito/infinito, questa indicazione di senso, si ritrova anche nelle figure più marcatamente astratte di Fraschetti, costruite come colonne. La colonna è elemento di congiunzione tra cielo e terra. Essa è lavorata, ha pieni e vuoti, ha elementi di asperità e di levigatezza. È la trascrizione dell'esperienza umana, che ritroviamo anche in

diverse opere, testa d'uomo con i capelli scarmigliati e la fronte rinfrescata dall'impatto con l'aria, forse la realizzazione plastica, a mio avviso, di una delle più belle canzoni di Bob Dylan, Blowing in the wind. L'elemento del vento nei capelli lo ritroviamo in altre bellissime sculture a figura intera, anche se la forma è stilizzata e arcaica. L'Amore materno



gia (inaugurazione 10 settembre ore 18, alla presenza del sindaco Gianni Mongelli, del delegato comunale alla culturale Giuseppe D'Urso, del dirigente comunale del settore cultura Gloria Fazio, del critico Gaetano Cristino e del presidente del Parco nazionale del Gargano Stefano Pecorella) il proprio percorso di scoperta e di crescita denominato, molto significativamente, Camminante. Da Santiago di Compostela a Roma, la città Eterna, una cammino spirituale e non solo che ha ispirato l'arte di Fraschetti, continuamente alla ricerca di un'ottica privilegiata da cui osservare le abitudini, le tendenze, gli spostamenti e i rituali del mondo. La mostra di Foggia, che inaugura appunto il cammino del Camminante, sarà solo la prima di una lunga serie di esposizioni in giro per l'Italia (le altre date sono in corso di allestimen-

correnti (una sorta di pettine a denti larghi insieme a lettere, come la «E»), e con tagli particolari che consentono una applicazione (e lettura) nuova e moderna di schemi visivi classici e tradizionali, cui aggiunge anche una forte significazione simbolica. Emblematiche in tal senso sono molte delle sue opere, a cominciare dai due busti dedicati ad Adamo e Eva, dove il volto segue l'impianto tradizionale del ritratto, con punto di vista centrale, ma è tagliato lateralmente in senso longitudinale ed è in rapporto dialettico con il busto (in ciascuno dei due lavori), che sembra predisposto ad aggiunte e perfezionamenti, in un gioco di incastri e di rapporti tra interno ed esterno, vuoti e pieni, oltre che di complementarità tra i generi. L'uomo e la donna, sembra dirci Fraschetti, sono soggetti a una costruzione continua del proprio

è alla base di un'altra opera importante di Fraschetti, Maternità, scultura in travertino dove le forme concave costruiscono lo spazio in maniera plasticamente moderna ma altrettanto plasticamente danno il senso del rifugio, della sicurezza. Ecco, ancora una volta, l'indicazione di senso. Ma dove le preoccupazioni dell'Artista rispetto al futuro dell'umanità si fanno più forti è proprio in opere più accentuatamente contemporanee di derivazione new-dada, con assemblaggi di materiali, legno e ceramica, sulla forma Uomo, che danno il senso della ibridazione, del nomadismo, che costituisce l'ultima sfida che ci troveremo ad affrontare. Come prepararsi? Con l'equilibrio e la razionalità rinascimentale, sembrano suggerirci i cavalli, realizzati in bronzo e in legno da Lucio Fraschetti, che incedono sicuri ed eleganti».

Nicola Liberatore a Parma

Sarà inaugurata sabato 14 settembre 2013 alle ore 11.00 presso VILLA SORAGNA di COLLECCHIO (PARMA), dal Sindaco Paolo Bianchi e dall'Assessore alla Cultura Maristella Galli, la mostra personale "Nicola Liberatore il sacro, l'uomo, l'arte", a cura di Guido Pensato.

Scrive in catalogo Guido Pensato: Il divino e l'umano; il celeste, lo spirituale e il terreno: visti e rappresentati non come opposti. Accade anche in Nicola Liberatore che l'arte venga individuata e mostrata come il luogo della loro contiguità indissolubile e ineludibile; lo strumento che rende praticabile l'impresa di sottrarre all'oblio, alla smemoratezza, al degrado e alla morte i luoghi, i simboli, i segni, i linguaggi, che testimoniano di quell'incontro. E' l'artista a porsi come l'artefice di quel salvataggio: sotto forma di un "recupero", di una "appropriazione": scoper-

ta metafora di una più complessiva "salvezza", che mostra, contemporaneamente e contestualmente, la (certa) precarietà e la (possibile) grandezza delle azioni dell'uomo.

E' esplicita in Nicola Liberatore la contiguità tra la corposa - talora sommersa e magmatica, ma sempre affiorante - materialità dell'umano e una interiorità, una spiritualità misteriose, recondite e inaccessibili agli occhi dell'uomo, ma presenti, proprio attraverso le forme che egli stesso - costruttore e artista - ha cercato di dare loro e di darsi. Una vicinanza che enuncia la labilità e l'arbitrarietà dei confini e delle lontananze che pretendono di separare quello che non pu essere separato.

E' possibile infatti - e Liberatore ce lo segnala e mostra concretamente - che l'arte svolga un'azione a favore di tutto quello che rischia di perdersi dell'uma-

no: memoria e cose tangibili, ricordi, tracce e opere. ritualità e della cultura materiale... Tutto l'universo di segni, gesti, idee, suggestioni, insomma, che sono il patrimonio interiore ma visibile di Liberatore: quello (quasi-) genetico legato al suo paese d'origine e al Gargano e quello della memoria e della cultura etnoantropologica e artistica, oggetti e frutto di riflessioni, ricerche e pratiche assidue di rielaborazione. Un patrimonio ricco e composito che l'artista ha assimilato ed elaborato, ma non "sistematizzato" come un ventaglio di aree disciplinari separate e distinte; avendole, viceversa, introiettate come coscienza profonda e creatività libera, capace di sintesi ora sontuose ora essenziali. E' di qui che origina, infatti, un complesso processo ideativo e realizzativo capace di trasformare quel magma di sacro e profano, religiosità, quotidianità".

Finali nazionali di Miss e Mister Motors

CAMPOMARINO (TA), MAR 10 SET - Sessanta ragazzi, trenta donne e trenta uomini, provenienti da ogni parte d'Italia giovedì e venerdì prossimi saranno nel nord Salento, a Campomarino, in provincia di Taranto, per partecipare alle finali nazionali di Miss e Mister Motors, che si svolgeranno a bordo piscina del Grand Hotel dei Cavalieri.

La kermesse, organizzata dalla "Royal Events" e dalla "Working Up" di Bruno Dalto, reduce dal successo delle finali mondiali di Miss Motors International all'Hilton Molino Stucky di Venezia, in collaborazione con la "Komunicare Group" di Cassio Caracciolo, sarà presentata dallo showman siciliano Ruggero Sardo. Ad eleggere gli

ambasciatori della sicurezza stradale sarà una giuria tecnica di qualità composta da: Kevin Berlin, pittore statunitense; Arminio Tavola, stilista salernitano; Pierluigi Borgia, campione del mondo di body building; Nicola Gravina, campione del mondo di body building over 60; gli imprenditori Roberto Borraccino e Alessandro Bellio alcuni giornalisti. Presenti pure i vincitori dello scorso anno: la cosentina Fiorella Stoia (miss Motors 2012), il teatino Michael Masciarelli (mister Motors 2012), la catanese Vanessa Parisi (miss Motors Model 2012) e il foggiano Antonio Cocomazzi (mister Motors Media 2012), che grazie al secondo posto conquistato a Mr Universe Model Pageant rap-

presenterà l'Italia alla finale mondiale di Mister Global Tourism.

Miss e Mister Motors sono concorsi di bellezza che legano la grinta dei motori e il fascino di donne e uomini al tema della sicurezza stradale. Venerdì infatti, dopo il meeting Harley Davidson del club Old Fox, che si terrà alle 17,30 al Grand Hotel dei Cavalieri, alle 18,30 il professor Leonardo Indiveri terrà il corso "Katedromos", una sorta di catechismo sulla sicurezza stradale patrocinato dal Ministero dei Trasporti, in un tir particolare: il Crash test simulation.

Il gran galà finale comincerà venerdì alle 21,30: le coreografie dell'evento saranno curate dal maestro Matteo Giua. Ingresso su invito, per info: 099/9716210.

Presentato nuovo libro di Colucci "Un compleanno speciale"

Sabato 7 Settembre presso la galleria Manfredi in Lucera si è tenuta la presentazione del libro del dott. Basilio Paolo Colucci "Un Compleanno Speciale". L'opera, edita da Albatros, è stata presentata ad un attento pubblico intervenuto per l'occasione. A far da relatore l'avv. Michele Colucci che, in un dialogo con l'autore, ha ripercorso con maestria ed appropriata dialettica, il contenuto dello scritto. Basilio Colucci, che di professione fa il medico, non è un novello scrittore essen-

do ormai giunto al suo terzo libro. Quello che colpisce dell'autore è che i suoi racconti, gli avvenimenti e i personaggi nascono da luoghi veri, che "portano" l'autore a sobbarcarsi estenuanti viaggi in tutto il mondo per raccogliere le vere realtà da riportare nei suoi racconti.

Un racconto appassionante quindi, che non fermerà di certo Colucci che è già al lavoro per il suo nuovo libro che i ben informati dicono sia già a buon punto.



A Foggia insieme per l'arte

Foggia. L'associazione culturale Piccole Arti di Foggia rientra in città e dopo il successo della collettiva di pittura organizzata a Termoli per il periodo estivo, è lieta di comunicare l'evento "Insieme per l'arte" organizzato in occasione delle "Sere d'estate", in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura di Foggia.

"Abbiamo pensato di unire la pittura, disegno, digital-Art, con la musica e la danza, partecipando con entusiasmo a quello che è il programma cittadino "Sere d'Estate" previsto dal comune. Un modo per riprendere le nostre normali attività in città, collaborando con entusiasmo anche alle diverse iniziative in corso per la valorizzazione della nostra città.

Noi crediamo nell'arte e siamo un'associazione che opera sul territorio per far conoscere gli artisti emergenti, coinvolgendo i cittadini a vivere i nostri eventi. L'arte unisce e ci impegna in un percorso di valorizzazione anche territoriale.

Quindi il nostro programma sociale prevede il 14 settembre la rassegna "Insieme per l'Arte", nata con lo scopo di sensibilizzare e creare uno scambio socio culturale, unendo anche

il Musical per concludere le manifestazioni estive della Città di Foggia."

Circa 30 artisti si riuniranno in Corso V. Emanuele, via Oberdan e Piazza Cesare Battisti e ognuno munito di cavalletto, esporrà almeno due opere rappresentative del proprio genere, l'esposizione avrà inizio dalle ore 18.00 sino al termine dello spettacolo che si terrà davanti al teatro Giordano previsto per le ore 21.

"Un'occasione da non perdere che vedrà nuovamente protagonista la nostra associazione, composta da persone unite dalla stessa passione: quella per l'arte, che avvicina i popoli e che non lascia mai indifferenti specie in un momento storico sociale di grande fermento come il nostro, inoltre grazie all'efficienza della dott.ssa Fuiano, direttrice artistica dell'associazione, è confermata anche la presenza femminile dell'associazione alla grande iniziativa della notte rosa foggiana contro la violenza sulle donne, anche l'arte farà la sua parte perché la creatività, si sa, è per lo più donna " Aggiunge la dottoressa Vaschiaveo - artista e responsabile della comunicazione dell'ACPA.

